



**azienda
servizi
ecologici** S.p.A.
Manfredonia

il 07.10.2021

N. 1-340 di protocollo
Cl. _____ Fasc. _____

Gentile Piero Paciello
Direttore Responsabile
del Quotidiano L'Attacco
FOGGIA

Gentile Direttore,

in relazione al Vostro articolo "ASE, gli ispettori che vanno a zonzo ...", pubblicato in data odierna 7 ottobre 2021, a firma del Vostro Matteo Fidanza, mi corre senz'altro l'obbligo di fare alcune doverose puntualizzazioni, in nome e per conto della comunità aziendale che ho l'onore di rappresentare e che negli ultimi mesi si è rimessa in gioco. Dispiace rilevare che la stampa si soffermi su lettere anonime e insinuanti senza dare alcun risalto ai grandi risultati di efficienza che il clima di cooperazione aziendale sta portando: converrete con me che, per esempio, il trasporto dell'organico a Milano a 47 euro a tonnellata a fronte dei 62 pagati in precedenza, sia un bel risparmio per la collettività nonché segno di una sana gestione societaria.

Il mio obiettivo, non appena nominato amministratore, è stato quello di rendere cosciente il personale di ASE Manfredonia della mission aziendale, facendoli sentire orgogliosi di servire una Società che investe sul Territorio e sull'Ambiente. E' ovvio che tale nuovo paradigma non possa realizzarsi nel giro di poche settimane, ma necessita di tempo, di collaborazione e cooperazione, entusiasmo e volontà, tutti elementi che al mio ingresso in ASE Manfredonia ho trovato frantumati. Ai miei dipendenti amo ripetere che si devono sentire parte di una grande famiglia che serve il bene comune. Con non poco orgoglio ho notato che piano piano l'attaccamento all'azienda si sta accrescendo, nonostante atti e insinuazioni che lasciano il tempo che trovano, retaggio di un mondo lento a cambiare ma ormai alle nostre spalle.

Se vi è contezza di illeciti all'interno dell'azienda da me amministrata, sarà mio compito prendere gli opportuni provvedimenti per tutelare l'immagine dei lavoratori sani ed integerrimi, ma delle accuse riportate nel Vostro giornale al momento il sottoscritto non ha alcuna evidenza, se non appunto il Vostro contributo, che purtroppo al momento non è altro che un'insinuazione non corroborata che da una ombrosa denuncia anonima.

In ultimo, solo un inciso per ricordare a chi legge che gli undici lavoratori interinali con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato scaduto il 30 settembre scorso, peraltro più volte prolungato, non hanno visto la ennesima ed ulteriore proroga in quanto il rispetto delle regole e della normativa di settore non lo hanno più consentito.

La saluto cordialmente con preghiera di pubblicazione integrale delle mie note augurandoLe Buon Lavoro.

Raphael Rossi